

afferma decisamente: «Questa è l'assoluta novità del Vangelo. Si tratta di un *segno* indicativo che in Gesù Cristo "non c'è più né uomo né donna" (Gal 3, 28)» (n. 11).

## **Gesù porta l'uomo e la donna al disegno originario**

Che cosa significhi questa "novità di vita", per la dignità e la vocazione della donna, emerge in modo inequivocabile da tutto il comportamento di Gesù nei suoi confronti, oltre che dal suo insegnamento. Il Santo Padre vi dedica un capitolo splendido, centrale nel suo documento. Le pagine che trattano dell'atteggiamento di Gesù verso le donne sono fra le più affascinanti di tutta la Lettera. È difficile sottrarsi alla commozione che suscitano. Gesù — rileva il Papa — si comporta con le donne in modo nuovo, trasparente e profondo, straordinariamente semplice e libero: un atteggiamento rivoluzionario per il suo tempo — suscita sorpresa e meraviglia perfino nei suoi discepoli — ma perfettamente consono col disegno del Padre sull'uomo e sulla donna. Perciò, interrogato sulla liceità dell'uomo di ripudiare la propria moglie, Gesù si rifà subito al "principio": «da principio non fu così» (Mt 19, 8). Il Papa esplicita con chiarezza che la questione avrebbe dovuto riguardare anche la donna e la sua giusta posizione nel matrimonio; e mette in evidenza l'importanza fondamentale della risposta. Gesù infatti richiama l'ordine originario della creazione, venuto meno «per la durezza del loro cuore», e, contro quella tradizione che comportava la discriminazione della donna, lo rimette in luce e lo conferma (cf. n. 12).

## **Gesù è libero da ogni condizionamento sociale**

Diverse donne compaiono sul cammino di Gesù. Il suo modo di parlare con loro e di loro, così come il suo modo di trattarle, è libero da ogni condizionamento sociale e culturale. Il testo riferisce, in quadri rapidi ed efficaci, vari incontri di Gesù con le donne e il suo rapporto unico, sem-

plice e profondo, con ciascuna di loro: la figlia di Giairo, la vedova di Naim, l'emorroissa, la Cananea... Sembra di assistervi dal vivo, di udire dalla sua voce le espressioni di tenerezza, di pietà, di apprezzamento, di ammirazione che egli rivolge loro. Gesù guarisce le donne, guarisce e risuscita i loro figli, loda la loro fede. A volte parla di loro nelle sue parabole. Altre volte le propone come modello: evidenzia la generosità della vedova che, offrendo l'obolo per il tempio, dà tutto (cf. Lc 21, 1-4); è commentando il gesto della peccatrice perdonata che annuncia lo specifico del messaggio evangelico: l'amore senza limiti (cf. Lc 7, 47.50) (cf. n. 13). Di fronte a questo comportamento di Gesù, il Papa dice con fermezza che in esso «nulla si incontra che rifletta la discriminazione, propria del suo tempo, della donna». Anzi, egli sottolinea, Gesù mostra sempre il rispetto e l'onore che le è dovuto. Perciò chiama la donna ricurva "figlia di Abramo", espressione riferita solo agli uomini in tutta la Bibbia. Alcune donne poi, ricorda il Papa, seguono Gesù, come gli altri discepoli (cf. n. 13). Questo atteggiamento di Gesù, che — sottolinea nuovamente il Papa — «è una coerente protesta contro tutto ciò che offende la dignità della donna», balza ancor più in rilievo nei riguardi delle cosiddette pubbliche peccatrici e adulate; e particolarmente nell'episodio già richiamato della peccatrice che gli unge i piedi di olio profumato, in quello stupendo della samaritana e in quello non meno straordinario della donna «sorpresa in adulterio» (cf. Gv 8,3-11) (cf. n. 13). A quest'ultimo episodio il Santo Padre dedica una particolare attenzione. Mette mirabilmente in luce la potenza della verità che è in Gesù e che provoca negli accusatori la coscienza del proprio peccato e della propria responsabilità. E fa vedere l'attualità dell'insegnamento di questo fatto per ogni epoca. Occorre quindi farvi sempre riferimento perché la donna, come l'uomo, riscopra e viva secondo la sua vera dignità (cf. n. 14).

## **La donna diventa discepola e annunzia il Cristo**

Il Papa rileva poi gli effetti che l'insegnamento e l'agire di Gesù operano nelle donne che lo in-